



DECRETO N. 88

Oggetto: **Prat n. 13/015** – Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, dell'istanza presentata dal Cantiere Navale Sa Perdixedda di G. Fulghesu, per mantenere in Cagliari – Località Su Siccu - un'area scoperta di mq. 4.470,00 adibita a cantiere nautico.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTO** l'atto di concessione demaniale marittima - 13/015, Rep. n. 2556 - Reg. n. 41/2017, con scadenza il 30.06.2017, rilasciato al Cantiere Navale Sa Perdixedda di G. Fulghesu, con sede legale nel Comune di Cagliari – Calata dei Mercedari snc, P. IVA: 02392400921, concernente un'area scoperta di mq 4.470,00 ubicata in Cagliari, Località Su Siccu, adibita al mantenimento di un cantiere nautico e individuata al N.C.T. alla Sezione A, Foglio 23, mappale n. 1767;
- VISTI** i Decreti Presidenziali n. 5 in data 01.08.2017 e n. 72 in data 25.10.2017, recanti disposizioni transitorie per l'amministrazione del demanio marittimo e per il rinnovo provvisorio delle concessioni demaniali marittime ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento al Codice della Navigazione con i quali è stato disposto quanto segue:
1. di procedere, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, alla pubblicazione, ai fini dell'acquisizione di osservazioni, opposizioni ovvero domande in concorrenza, delle istanze di rinnovo concernenti le seguenti fattispecie:
 - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività difformi rispetto al Piano Regolatore Portuale che, tuttavia, non possono essere svolte nelle aree ad esse destinate in assenza dei piani attuativi e/o delle necessarie opere di infrastrutturazione;
 - concessioni demaniali marittime assentite per lo svolgimento di attività conformi al Piano Regolatore Portuale ma ricadenti in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata;
 2. di procedere all'iter di rinnovo delle predette concessioni demaniali marittime alle seguenti condizioni:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
 - venga resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo o altro in dipendenza dello sgombero anticipato;



3. di fissare la scadenza delle predette concessioni demaniali marittime al 31.12.2019;
- VISTO** l'atto di concessione demaniale marittima provvisorio con il quale, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni è stato regolarizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione, il periodo intercorrente dal 01.07.2017 al 31.12.2017;
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 01.12.2017 - prot. n. 13312, con la quale il Cantiere Navale Sa Perdixedda di G. Fulghesu ha chiesto il rinnovo, ai sensi del Regolamento "Modalità di presentazione delle istanze concernenti l'occupazione, per qualsiasi uso, del demanio marittimo amministrato dall'Autorità Portuale di Cagliari" e pubblicato sul sito istituzionale di questa Autorità www.porto.cagliari.it, della suddetta concessione demaniale rientrante nelle fattispecie sopra descritte;
- TENUTO CONTO** che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;
- VISTA** la Delibera n. 8 del 14.02.2018, con la quale il Comitato di Gestione ha disposto di mantenere in vigore il sistema tariffario attualmente applicato per la determinazione dei canoni demaniali nei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, nelle more dell'emanazione di un regolamento unico concernente le tariffe da applicare nella circoscrizione territoriale amministrata dalla medesima, nonché di applicare le nuove tariffe alle concessioni rilasciate o rinnovate successivamente all'approvazione dello stesso;

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza presentata dal Cantiere Navale Sa Perdixedda di G. Fulghesu, con sede legale in Cagliari, Calata dei Mercedari snc, P. IVA: 02392400921, al fine di continuare ad occupare, in Cagliari, Località Su Siccu, un'area scoperta di mq 4.470,00 adibita al mantenimento di un cantiere nautico e individuata al N.C.T. alla Sezione A, Foglio 23, mappale n. 1767;
- 2) di assentire la predetta concessione demaniale marittima avverso il pagamento di un canone annuo base pari ad € 9.163,50, determinato ai sensi della Delibera Presidenziale n. 243 del 10.12.2004, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
- 3) di procedere al rinnovo della concessione demaniale marittima fino al 31.12.2019;
- 4) di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
- 5) potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- 6) potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;



- non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
- non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
- sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 22 / 03 /2018

II PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto Cul
Il Responsabile del procedimento Leve
Il Capo Area [Signature]
Il Segretario Generale [Signature]